



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Corso Federico II n. 72
(piano secondo, int. 1)
67100 L'Aquila
Codice Fiscale: 93118240667
Mail segreteria nazionale@siafinanziari.it
PEC: segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it
Cell. 3292605371

**AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI
FINANZA**

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi
Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali
a Carattere Sindacale tra Militari
ROMA

**AL COMANDO INTERREGIONALE DELL'ITALIA
MERIDIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Napoli

**AL COMANDO REGIONALE BASILICATA
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Potenza

**AL COMANDO PROVINCIALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Matera

AL GRUPPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Matera

Tramite PEC

OGGETTO: parere negativo a istanza presentata dai militari AT.P.I. over 50 per mantenimento spe-quab in forza al Comando Regionale Basilicata della Guardia di Finanza

La scrivente Organizzazione Sindacale, nell'esercizio delle proprie prerogative ed a seguito delle segnalazioni pervenute dal personale iscritto e non, intende segnalare il parere negativo alle istanze dei militari appartenenti alla categoria degli ispettori e sovrintendenti ATPi over 50 in forza alla I e

alla II Sezione A.T.P.I. del Comando Gruppo di Matera, così come previsto dalla circolare del Corpo n. 123000, nei sei mesi antecedenti al compimento dell'età anagrafica prevista.

Nel dettaglio, nonostante le indicazioni fornite dal I Reparto – Ufficio PEISAF del Comando Generale, sarebbero finalizzate a ringiovanire il comparto A.T.P.I., nel contempo le stesse sembrerebbero prevedere un monitoraggio delle singole posizioni da parte dei Comandi Regionali affinché si considerino i requisiti fisici, professionali e anche disciplinari per la permanenza nella specializzazione e, qualora necessario, formulare di seguito un parere negativo. Da quanto emerge, non può sicuramente la situazione organica dei reparti interessati essere una scriminante per definire la tipologia di parere da formulare circa le istanze presentate dal personale che, legittimamente, ambisce a rimanere nella specializzazione.

Inoltre, secondo una valutazione meramente numerica, giova rappresentare che nove ispettori e un sovrintendente over 50 transiterebbero nell'organico ordinario e le due Sezioni A.T.P.I., che, ad oggi risultano composte da 20 unità di cui, 12 a Matera e 8 a Metaponto, nell'arco di un anno e mezzo, verrebbero più che dimezzate, con un organico residuo di sole 11 unità rispettivamente 6 in forza alla I Sezione A.T.P.I. con sede a Matera e 5 in forza alla II Sezione A.T.P.I. con sede distaccata a Metaponto. Alla luce di quanto descritto, la scrivente Organizzazione Sindacale intende rappresentare come, attualmente, il carico di lavoro per il personale risulti già fortemente sproporzionato rispetto agli organici disponibili, considerato l'impiego di 7 unità al giorno presso il CPR di Palazzo San Gervasio, di 1 unità mensile nella missione in Albania, nonché i numerosi e continui servizi di ordine pubblico sia nel territorio di circoscrizione, sia in ambito regionale. In Basilicata, infatti, il reparto A.T.P.I. è presente solo in sede di Comando Provinciale Matera, ma le unità vengono comunque richieste e impiegate sull'intero territorio regionale.

La scrivente Organizzazione Sindacale, come già affrontato in precedenti trattazioni inerenti il comparto A.T.P.I., ritiene doveroso condividere una riflessione circa l'importanza di valorizzare tali unità che concorrono in modo influente a comporre il bagaglio di professionalità ed esperienza dei Reparti A.T.P.I., garantendo efficienza al delicato servizio svolto. Nonostante la specialità del comparto e la necessità di avere personale idoneo allo svolgimento di una così delicata mansione, la considerazione che la scrivente intende sottolineare nuovamente è che il comparto A.T.P.I. non può permettersi la perdita di professionalità in cui si sintetizzano esperienza e senso di appartenenza oltre a non dimenticare quanto sia necessario affiancare personale A.T.P.I. “più esperto”, ai “giovani specializzati”, in quanto ciò garantisce sicuramente una trasmissione di competenze, capacità operative, tattiche e gestionali che, diversamente, sarebbero gravemente compromesse con conseguente impatto sul servizio svolto.

Si evidenzia, altresì, che la de-specializzazione del personale con un elevato profilo professionale, con motivazioni della specie, potrebbe incidere significativamente sull'aspetto psicologico, morale e motivazionale.

Per quanto sopra esposto, tenuto conto che non risulta esistere alcuna circolare che vieti o che possa impedire il prosieguo dell'impiego nella specializzazione per il personale over 50 e che tale orientamento determinerebbe una sperequazione rispetto alle unità di personale in forza presso gli altri Reparti A.T.P.I. siti nel territorio nazionale, la scrivente Organizzazione Sindacale rinnova la

propria disponibilità al confronto e alla collaborazione per ogni iniziativa utile alla tutela e alla crescita professionale del personale del Corpo, auspicando di ricevere un riscontro positivo in tempi congrui.

Cordiali Saluti.

L'Aquila 05 Agosto 2026

Il Coordinatore Nazionale-Area Comparto At.P.I

Cristiano Federici

Handwritten signature of Cristiano Federici in black ink.

Il Segretario Generale Nazionale

Eliseo Taverna

Handwritten signature of Eliseo Taverna in black ink.